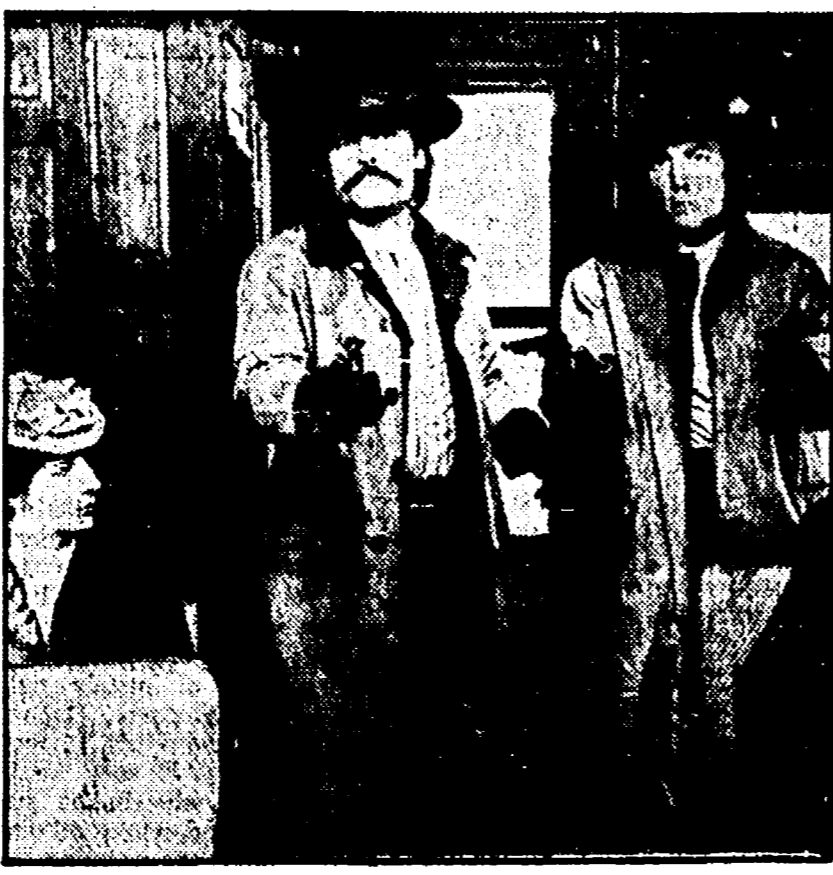


Nuovi telefilm americani in TV

Spara ancora il mito di Jesse James

Mentre la polemica sulla produzione autonoma del telefilm (il comprario ovunque, a caro prezzo, perché mai non potremmo realizzarli in proprio) promette di riaccendersi, in casa Rai è seguito agli insediamenti di nuovi dirigenti, ecco che approda sui nostri teleschermi l'ennesimo serial americano di marca hollywoodiana, addirittura con lo stemma della Twentieth Century Fox.



Questo immagine è tratta dal lungometraggio di Walter Hill «The Long Riders», che rappresenta ufficialmente gli Stati Uniti quest'anno al Festival di Cannes. «The Long Riders» è il più recente dei numerosi film che si sono ispirati alla leggenda del fuorilegge Jesse James e dei suoi fratelli.

Stati Uniti percorse dalle prime avvisaglie dell'era tecnologica. E la vittoria degli yankee, secondo una bella intuizione di Kaufman, coincide con l'avvento di quel consumismo della violenza oggi immagine terribilmente emblematica della patria del Guerrigliero della notte.

APPUNTI SUL VIDEO

Ma la TV ha paura della gente?

Alcune considerazioni sulle «dirette» e in particolare sullo spettacolo-fiume allestito durante lo spoglio dei dati elettorali - Non è demagogico affermare che ogni tanto gli «esperti» possono imparare dai commenti della gente

«coscienti», studenti) invitati a far apprezzare allo studio, appunto allo scopo di «rappresentare l'elettorato».

Ma no: vorremmo soltanto che la Rai assistesse con precisione e serietà i suoi compiti di informazione. E questo non avveniva prima della riforma, perché la Rai si preoccupava soprattutto soltanto dell'immagine della Dc; e purtroppo non avviene nemmeno dopo la riforma, perché, adesso sembra che a contare sia solo la voglia di far spettacolo. Perché, insomma, che cosa c'è al di là dello spettacolo — non tanto divertente, per altro — nel «talk show» («spettacolo-discorso») appunto, lo chiamano negli Usa, dove l'hanno inventato) che va avanti per ore ad ogni tornata.

Ma il fatto è che la TV sembra avere una autentica idiosincrasia per la gente «comune», per i protagonisti dei processi sociali quotidiani; e non perde occasione per dimostrarlo, anche quando finge di avere un atteggiamento «aperto» e «democratico».



Intervista al regista di «Maledetti vi amerò»

Un «vecchietto» del '68 parla dei giovani d'oggi

«È un film sugli anni '70, su quello che ha significato il '68 come «anno zero» della generazione dell'epoca e soprattutto nel protagonista», dice il trentenne Marco Tullio Giordana del suo «Maledetti vi amerò», reduce da un certo clamore al recente Festival di Cannes e in procinto di distribuzione nelle sale italiane.

Marco Tullio Giordana, ovvero l'importanza di fare il primo film in piena crisi del cinema Pregi e difetti del «giovane» cinema italiano

I sogni di due studenti nel cassetto di Castellani. Il titolo del film di questa sera (Rete due, ore 21.30), I sogni nel cassetto (presentato alla Mostra di Venezia nel 1957) potrebbe a buona ragione essere considerato una delle chiavi ideali per penetrare il mondo poetico di Renato Castellani.

«Si, perché in un certo senso non è un film comico, anche se ha dei momenti di ironia; è un film drammatico, però è contraddetto da questi momenti di comicità; e non è completamente comico perché termina tragicamente. È il suicidio di una utopia forse anche infantile quella del «movimento», perché se l'utopia non trova poi la forza di adeguarsi alle contrarietà o al cosiddetto riflusso, certo vuol dire che era molto fragile. Perdere le speranze in questo momento a me sembra assurdo; d'altra parte, invece, osservando i fenomeni sociali giovanili, ci si rende conto di quanto sia diffuso questo atteggiamento «depressivo», che spinge alla tragedia».

NELLA FOTO: Flavio Bucci protagonista del film di Giordana «Maledetti vi amerò»

Mongolia e Siberia. PARTENZA: 10 agosto. TRASPORTO: voli di linea DURATA: 15 giorni. ITINERARIO: Milano, Mosca, Ulan Bator, Derserol del Gobi, Khujirt, Ulan Bator, Irkutsk, Mosca, Milano.

PROGRAMMI RADIO. Radio 1: GIORNALI RADIO: 7, 7.35, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; Brevi e brevisime: 6, 6.15, 6.30, 6.45, 7.45, 9; 7.27: Campionati europei di calcio; 8.30: Controrrevoluzioni; 8.50: Il medico in casa; 9.02: Radio 1; 9.30: 11.03: Quattro quarti; 12.05: Vol ed io '80; 13.25: La diligenza; 13.30: Tenda; 14.03: Cosmo 1980; 14.30: I segreti del corpo; 15.03: Rally; 15.25: Erreplano; 16.30: La bagarina; 17.03: Patchwork; 18.35: Spadolibero - I programmi dell'accesso; 19.30: Facile ascoltare; 19.45: La civiltà dello spettacolo; 20.30: I 100; 21.03: E' l'Italia quella cosa; (6.1); 22: Occasioni; 22.30: Musica di ieri e domani; 23.15: In diretta da radio di Gianni Bischi.

PROGRAMMI TV. Rete 1: 12.30 CINETECA - Storie al servizio dell'immagine 1900-1920; 13.00 GIORNO PER GIORNO; 13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento; 14.10 LA LEGGENDA DI JESSE JAMES - Telefilm: «Lo strale di Giuda»; 17 LA FAMIGLIA MEZIL - Cartoni animati: «Il domestico imbrogliato»; 17.15 MAMMA' A QUATTRO RUOTE - «TV o non TV»; 17.30 LE AVVENTURE DELL'ORSETTO RUPERT - «Rupert e Stizzena»; 18 ARTE - «Le foci storiche del Tevere»; 18.30 PRIMA SERATA - Attualità culturali del TGI; 19.30 CARTONI ANIMATI - «I bambini arriva Mumfie»; «Il castello gigante»; «Duffy Dulk»; «Legno al cioccolato»; 19.45 AMORE IN SOFFITTA - «Una sorpresa da sei dollari con Peter Deule e Judy Carpe»; 20 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - «Che tempo fa»; 20 TELEGIORNALE; 20.30 Eurovisione Calcio - COPPA EUROPA PER NAZIONI; 20.30 PRIMA SERATA - GERMANIA-GRACIA; 20.30 L'AMARO GABO DELLA BARONESSA CARINI - Di regia da Daniele D'Anna con Ugo Faglia, Vittorio Messogorno, Paolo Stoppa e Janet Agren. Tema puntato; 21.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

17.00 Da Milano - Calcio: COPPA EUROPA PER NAZIONI 1980 - CECOSLOVACCHIA OLANDA; 19.30 AVVENTURA NELLA FORESTA - Cartone Animato - L. 4.21.80.000; 19.45 TG2 STUDIO APERTO; 20.00 GULLIVER - Di Emilio Ravel ed Ettore Masina: Tema pagina del TG2; 21.30 «I SOGNI NEL CASSETTO» - Film di Renato Castellani - Lea Massari, Enrico Paganì, Conetta Greco, Lilla Brignone, Sergio Tofano, Carlo D'Angelo (1957); 22.30 TG2 STANOTTE; Rete 3: QUESTA SERA PARLIAMO DI... Con Sergio Castellitto; 19.30 UN PATRIMONIO DA RISCOPRIRE - «I castorelli nel Lazio» Ferdinico; 19 TG3; 19.30 PRIMI OLIMPICI QUESTA SERA PARLIAMO DI...; 19.30 GIUGNO 1980: L'ITALIA ENTRA IN GUERRA - Telemagazine e ricordi in diretta da tutta Italia; 21.05 DUEPERSETTE - Due rubriche per sette giorni - I conti con la scienza; 21.30 PRIMI OLIMPICI; 21.30 PRIMI OLIMPICI; 22.30 COPPA EUROPA PER NAZIONI 1980 - CECOSLOVACCHIA-OLANDA (cronaca registrata); 23.00 Torino - CALCIO - COPPA EUROPA PER NAZIONI 1980 - GERMANIA-GRACIA (sintesi); TV Montecarlo: Ore 14.30: Montecarlo news; 14.45: L'ombra del delitto (3.); 17.30: Parolianno e contiamo; 17.55: Cartoni animati; 18.10: Un peu d'amour...; 18.40: Lucy e gli altri; 19.40: Notiziario; 20: Il bispagnu - Quei; 20.30: L'Amor Duellu alla pistola; 21.30: La rosa - Film - Regia di Giuseppe Bennati con Gabriele Ferzetti, Jeanne Valeris; 22.30: Notiziario; 22.35: Cinema! Cinema! Come, quando.

SOCIETA' PER AZIONI ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. Aeroporti di Milano-Linate e Milano-Malpensa - Capitale Sociale L. 4.231.800.000. Si è tenuta presso l'Aeroporto di Linate il 30-5-80 l'Assemblea degli Azionisti S.E.A. per l'approvazione del bilancio al 31-12-1979. Erano presenti per il Comune di Milano, azionista di maggioranza della Società, l'Assessore all'Edilizia Privata, l'Assessore ai Beni Culturali, per l'Amministrazione Provinciale di Milano l'Assessore al Bilancio, Edo Carini. Il Presidente della Società Giuseppe Arcaud ha esposto i fatti salienti che hanno caratterizzato l'andamento gestionale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1979. I movimenti degli aerei sui due aeroporti sono stati 91.498.636 in meno rispetto all'anno precedente (-7,4%); il tonnellaggio degli aerei è aumentato dell'1,1% mentre i passeggeri sono aumentati di 158.628 unità, raggiungendo un totale di 6.243.000. Il movimento delle merci è rimasto attestato sulla cifra dell'anno passato registrando un totale di 97.599.479 (+ 0,2%). Il Presidente ha ricordato che l'esercizio decorso sia stato caratterizzato dalle agitazioni sindacali degli addetti al controllo dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Linate, previsti dalla Legge 625/73. Il bilancio di esercizio che gli stessi sono iniziati la scorsa estate. Per l'ampliamento della aerostazione di Malpensa Nord-Ovest il Presidente ha reso noto che ad un anno dalla sua presentazione, la Regione ha finalmente approvato il progetto che prevede la destinazione di 1.200 ettari di terreno al traffico in aerea e la concentrazione di tutti gli arrivi nazionali ed internazionali in un nuovo edificio da realizzarsi in adiacenza al piazzale aeromobili nella zona Nord-Ovest. Tali lavori prevedono un finanziamento statale per circa 2.200 miliardi. A Malpensa sono anche previste la realizzazione di un parcheggio multipiano per 1900 posti macchina e di una nuova intersezione. Per quanto attiene al futuro del due scali milanesi l'Avv. Arcaud ha sottolineato la volontà ministeriale, accertata in un incontro presso il Ministero dei Trasporti, presente il sottosegretario on. Ciccardini, Amministratore Regionale, Provinciale e Comunale Lombardi, rappresentanti dell'Alitalia e della S.E.A., di riconfermare la scelta di Malpensa come seconda aerostazione.